DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE, del TERRITORIO, EDILE e di CHIMICA

D.D.D. n. 159/2019

AVVISO

Procedura valutativa per la chiamata di n.1 posto di professore di seconda fascia SSD ICAR/14 (Composizione Ambientale e Urbana), ai sensi dell’art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, posseduto il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambiente, del Territorio, Edile e di Chimica del Politecnico di Bari (codice procedura PA.DICATECh.24.19.26)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTA la Legge 9 maggio 1988, n.168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e ss.mm.pp.;
VISTA la Legge 19 novembre 1990, n. 341, di riforma degli Ordinamenti didattici universitari;
VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, legge-quadruplo per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
VISTA la Legge 24 dicembre 1993, n. 557, in particolare l'art. 5, comma 9;
VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso ai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127 e, in particolare, l'art. 17, commi 95, 99 e 102;
VISTA la Legge 27 dicembre 1997, n. 449, contenente misure per la stabilizzazione della finanza pubblica (finanziaria '98), e ss.mm.pp.;
VISTO il decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 4/10/2000, e successive modificazioni, concernente "Redeterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declarazioni, ai sensi dell'art. 2 del decreto ministeriale 23 dicembre 1999";
VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e ss.mm.pp.;
VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e ss.mm.pp.;
VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", e ss.mm.;
VISTA la Legge 15 aprile 2004, n. 106, "Norme relative ai depositi legali di documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
VISTA la Legge 31 marzo 2005, n. 43, di conversione, con modificazioni, del D.L. 31/01/2005, n. 7, recante "Disposizioni urgenti per l'Università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità dei pubblici dipendenti, monete per sostenere gli adempimenti relativi alle imposte di bollo e tasse di concessione";
VISTA la legge 16 gennaio 2006, n. 18 ed, in particolare, l’art. 2, comma 1;
VISTO il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, "Regolamento recante norme in materia di deposito legali di documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico", in vigore dal 2/09/2006;
VISTO il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modifiche, con la Legge 4/07/2008, n. 121;
VISTA la Legge 6 agosto 2008, n. 133 di conversione del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 recante "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e perequazione tributaria";
VISTA la Legge 9 gennaio 2009, n. 1 di conversione e modifica del D.L. 10 novembre 2008, n. 180 recante "Disposizioni negli interessi della pubblica, private, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca."

Politecnico di Bari
Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambiente, del Territorio, Edile e di Chimica
Via Orabona, 4 - 70125 Bari (Italy)
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE, 
del TERRITORIO, EDILE e di CHIMICA

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e retribuzione, sempre del Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;

VISTO il D.M. 2/05/2011, n. 236 relativo alla definizione delle tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere di cui all’art. 18, co. 1, lett. b, della L.240/2010;

VISTO il D.M. 29/07/2011, n. 336 recante la determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all’art. 15 della L.240/2010, modificato dal D.M. 12/06/2012, n. 159;

VISTO il D.M. 4/08/2011, n. 344 “Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in particolare dell’abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato”;

VISTO il D.R. n. 320 del 21 settembre 2011, con il quale è stato emanato il Codice Etico di Ateneo, a norma dell’art.2, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il D.Lgs. 29/03/2012, n. 49, recante la “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di retribuzione degli atenei, in attuazione della delega prevista dall’articolo 3, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) al ff) e al comma 5”;

VISTA la Legge 4/04/2012, n. 35 di conversione e modifiche del D.L. 9 febbraio 2012, n. 35 recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni e di sviluppo”;

VISTO il decreto-legge 24/06/2014, n. 90, convertito con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 114 e, in particolare, l’art. 14, co. 3-bis, lett. a), che modifica l’art. 15, co. 2, della citata L. n. 240/2010 prevedendo l’afferenza ai settori concorsuali, a regime, di almeno venti professori di prima fascia;

VISTO il D.M. 30/10/2015, n. 855, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 271 del 20/11/2015, con il quale sono stati ulteriormente rideterminati i macrosettori e i settori concorsuali, di cui all’art. 15 della Legge 240/2010, precedentemente rideterminati con i D.D.MM. 29/07/2011 n. 356 e 12/06/2012, n. 159;

VISTE le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico, entrambe del 30 novembre 2016, relative alla “Programmazione del personale”, con le quali, tra l’altro, è stato messo in campo un’ampia programmazione della docenza 2016/2018, sono stati approvato i criteri per la definizione dei settori scientifico-disciplinari per le quali bandire nuove posizioni per docenti di I e II fascia;

VISTE le nove del 20 luglio e del 23 ottobre 2017 con le quali, tra l’altro, il Rettore ha richiesto ai Direttori di Dipartimento la programmazione triennale della docenza volta a definire uno sviluppo strategico del dipartimento e delle necessità conseguenti, nonché una programmazione di più ampio respiro che permetta ai medesimi dipartimenti di individuare le proprie linee di sviluppo strategiche su didattica, ricerca e attività di terza missione, e sia in grado di individuare le posizioni di docenza che soddisfino tali esigenze;

VISTO il dispositivo del 20 settembre 2017, integrato dalla delibera del 2 novembre 2017, con cui il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica ha elaborato una proposta di programmazione triennale in merito al reclutamento della docenza;

VISTA la delibera del 7 novembre 2017, con cui il Senato Accademico, ferme restando la prerogativa del Consiglio di Amministrazione, ha espresso un parere positivo circa gli obiettivi strategici e le direzioni di sviluppo del Politecnico e dei Dipartimenti assunti per la “Programmazione del personale”;

VISTO il “Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di primo e secondo fascia”, emanato con il D.R. n. 475 del 08/08/2018;

VISTO il “Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Bari”, emanato con D.R. n. 582 del 28/09/2018;

VISTO il dispositivo del 16 ottobre 2018 con cui il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica ha aggiornato la proposta di programmazione triennale in merito al reclutamento della docenza;

VISTA la delibera del 29 luglio 2019 con cui il Consiglio di Amministrazione, acquistato il parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico, ha attribuito al DICATEch, su proposta del Rettore e su punti organico a lui riservati (borsino), le risorse necessarie all’attivazione della procedura di chiamata di un professore di II fascia, non contenuto nella proposta di programmazione triennale del dipartimento, ai sensi del comma 6 dell’art. 24 della Legge 240/2010, nel settori scientifici disciplinari ICAR/14 (Conparitena Artilettanica e Urbana);

Politecnico di Bari 
Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambiente, del Territorio, Edile e di Chimica 
Via Grabina, 4 – 70125 Bari (Italy)
VISTO il dispositivo del 3/10/2019, con cui il Consiglio di questo Dipartimento, sulla base di quanto stabilito dal suddetto C.d.A. del 28/7/2019, ha deliberato di procedere con l’attivazione della procedura selettiva per la copertura del posto di II fascia per il settore scientifico-disciplinare ICAR/14 (Composizione Architettonica e Urbana), da bandire ai sensi dell’art. 24, co. 6, della L. n. 240/2010;

ATTESO che per il suddetto posto la copertura finanziaria è assicurata delle risorse messe a disposizione del Consiglio di Amministrazione nella citata seduta del 29 luglio 2019;

DECRETA

ART. 1
Indizione procedura pubblica di selezione

E’ indetta la procedura valutativa per la chiamata di n. 1 (uno) posto di professore di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso questo Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel settore concorsuale e nel settore scientifico-disciplinare di seguito specificato:

<table>
<thead>
<tr>
<th>Posti</th>
<th>1</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Dipartimento</td>
<td>Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica</td>
</tr>
<tr>
<td>Sede di servizio</td>
<td>Bari e Taranto</td>
</tr>
<tr>
<td>Area scientifica o Macro settore</td>
<td>08/D – PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA</td>
</tr>
<tr>
<td>Settore concorsuale</td>
<td>08/D1 – PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA</td>
</tr>
<tr>
<td>Settore scientifico-disciplinare</td>
<td>ICAR/14 – COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA</td>
</tr>
</tbody>
</table>

Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere:

Tipologia di impegno didattico:
L’impegno didattico che si richiede al candidato sarà riferito agli insegnamenti del SSD ICAR/14 nel corso di studio del Politecnico di Bari e ad attività complementari secondo quanto previsto dal Regolamento d’Ateneo in materia di stato giuridico della docenza. Tale impegno didattico dovrebbe essere orientato in base alle specifiche esigenze del Dipartimento e finalizzato al conseguimento da parte degli alievi di una conoscenza delle teorie e dei metodi della progettazione architettonica e urbana e di una capacità pratica nello sviluppo del progetto.

Tipologia di impegno scientifico:
In riferimento agli interessi scientifici generali e alle attività di ricerca in atto presso il Dipartimento, il candidato dovrà dimostrare una compiuta esperienza sia in campo teorico che progettuale. In particolare il candidato dovrebbe dimostrare, attraverso i risultati e le pubblicazioni, una competenza specifica sul tema:

- del progetto della città contemporanea con particolare riguardo alle problematiche delle aree periferiche e al loro rapporto con gli spazi aperi periferici e urbani;
- del progetto dell’edificio contemporaneo con particolare riguardo alle questioni del tipo e della costruzione.

Il candidato dovrà dimostrare di aver sviluppato i temi della propria ricerca attraverso un confronto con la comunità scientifica in ambito nazionale e internazionale.

* Duties:
  a) Academic courses: SSD ICAR/14 at Politecnico di Bari and complementary teaching activities according to the University Regulations. Such a commitment must be oriented...
ART. 2

Requisiti per l’ammissione alla procedura selettiva

Sono ammessi a partecipare alla procedura valutativa, di cui all’art. 1, i ricercatori universitari in servizio a tempo indeterminato presso il Politecnico di Bari, che abbiano conseguito l’abilitazione scientifica nazionale come professori di seconda fascia in corso di validità, ai sensi dell’art. 16 della Legge n.240/2010 nel settore concorsuale riferito alla procedura oggetto del presente bando.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. Fino al momento della deliberazione il Rettore può, con provvedimento motivato, disporre l’esclusione dalla stessa anche per mancanza di uno solo dei requisiti di ammissione previsti.

Non sono ammessi a partecipare alle procedure di cui al presente bando coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede l’attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo, secondo quanto previsto dall’art. 18, comma 1, lettere b) e c) della Legge n.240/2010.

Non possono, altresì, partecipare alle procedure di cui al presente bando:
1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
3) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell’art. 127, lettera d), del D.P.R. 10/01/1957, n. 3;

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE, del TERRITORIO, EDILE e di CHIMICA

ART. 3

Modalità per la presentazione delle domande di ammissione

Per partecipare alla selezione, il candidato dovrà presentare apposta domanda secondo lo schema “Allegato A” al presente bando.

La domanda deve essere inviata via PEC (Posta Elettronica Certificata) al Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambiante, del Territorio, Edile e di Chimica - Politecnico di Bari, all’indirizzo dicatech.poliba@legalmail.it entro il termine percorso, a pena di esclusione, di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo la data di pubblicazione del presente Avviso di indizione della procedura in parola sulla pagina web del Politecnico di Bari all’indirizzo http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bando-docenti.

La domanda inviata tramite PEC dovrà essere comprensiva dei relativi allegati (ricorsi, pubblicazioni, elenchi, ecc.) e copia di un documento d’identità valido. I file relativi alla prestazione documentazione dovranno essere espressamente nominati ed allegati alla PEC come files separati. In questo caso, i documenti per i quali sia prevista la sottoscrizione in ambito tradizionale devono a loro volta essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale. I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati in assenza della normativa vigente. Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macrointerventi o codici eseguibili, preferibilmente in .pdf. Vanno, invece, evitati i formati proprietari (doc, .xls, ecc.). Si ricorda inoltre che la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici dell’amministrazione e spedire ulteriori e-mail per sincerarsi dell’arrivo, che è già di per sé certificato, o risultà necessario spedire successivamente alcuni delle copie.

L’invio della domanda tramite PEC potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata. La PEC può essere utilizzata solo dai cittadini italiani (anche se residenti all’estero) e dai cittadini di nazionalità straniera residenti nel territorio italiano in possesso di un codice fiscale e, nel caso di cittadini extra-UE, di permesso di soggiorno valido.

È ritenuta valida anche la domanda di ammissione presentata direttamente a questo Dipartimento o spedita esclusivamente a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento, ovvero per Posta Celebre, o servizi equiparati ufficialmente autorizzati, a questo stesso Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambiente, del Territorio, Edile e di Chimica, via Orabona 4, 70125 Bari, entro il termine percorso, a pena di esclusione, di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo la data di pubblicazione del presente Decreto di indizione della procedura in parola sulla pagina web del Politecnico di Bari all’indirizzo http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-territori/bando-docenti. La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro e data dell’ufficio postale accettante.

Le domande presentate direttamente a questo Dipartimento potranno essere consegnate, perentoriamente entro la scadenza, alla segreteria di Direzione, via Orabona, 4 – 70125 Bari, nei giorni dal lunedì al venerdì e nelle ore 10.00 alle ore 13.00.

Nel caso di domande spedite o presentate a mano entro la scadenza, a pena l’esclusione dalla presente procedura di valutazione, il candidato dovrà indicare sul plico, contenente la domanda e i relativi allegati, il nome e cognome e il domicilio eletto ai fini del presente Bando di concorso. Inoltre dovrà riportare la seguente dichiarazione:

"Avviso di procedura valutativa per la chiamata di n. 1 posto di professore di seconda fascia per il S.S.D. ICAR/14, ai sensi dell’art.24, comma 6, della Legge n. 240/2010 – Partecipazione al posto di cui al codice int. procedura PADIGLIAECt.24.19.26".

Inoltre, sempre nel caso in cui la domanda di ammissione e i relativi allegati siano stati consegnati a mano, ovvero trasmessi mediante raccomandata con avviso di ricevimento, il plico dovrà necessariamente contenere una copia digitale (preferibilmente in formato .pdf) su CD o DVD, di tutta la documentazione trasmessa, le cui incluse le pubblicazioni.

ART. 4

Contenuto delle domande di ammissione

Nella domanda ciascun candidato deve chiaramente indicare, dichiarando sotto la propria responsabilità:
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE, del TERRITORIO, EDILE e di CHIMICA

1) il proprio cognome e nome;
2) il luogo e la data di nascita;
3) il codice fiscale, se cittadini italiani;
4) il luogo di residenza;
5) la cittadinanza posseduta:
   - italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato Italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
   - dello Stato appartenente all'Unione Europea (specificare lo Stato di cittadinanza);
   - dello Stato non appartenente all'Unione Europea (specificare lo Stato di cittadinanza);
6) la selezione a cui partecipa, precisando il Dipartimento, la fascia, il settore concorsuale e l'eventuale profilo (settore scientifico-disciplinare), nonché il codice interno attribuito alla procedura;
7) di essere in possesso del seguente requisito:
   - ricercatore universitario in servizio a tempo indeterminato presso il Politecnico di Bari, che abbia conseguito l'utilizzazione scientifica nazionale come professore di seconda fascia in corso di validità ai sensi dell'art. 16 della Legge n.240/2010 nel settore concorsuale riferito alla procedura oggetto del presente bando;
8) se cittadino italiano: la dichiarazione dell'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del Comune, ovvero dei motivi della eventuale non iscrizione o cancelazione dalle stesse;
   - se cittadino non italiano: la dichiarazione di essere in godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
9) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate o gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
10) di non essere stato destituito o dispensato, né di essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione;
11) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al Dipartimento o alla struttura che dovrà effettuare la chiamata ovvero col Rettore, col Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo;
12) di essere consapevole che la nomina della Commissione sarà disposta con decreto del Rettore, che sarà pubblicato sulla pagina web del Politecnico di Bari all'indirizzo http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bandi-docenti, successivamente alla scadenza del presente bando;
13) di essere consapevole che l'elenco dei candidati ammessi alla selezione ed i criteri adottati dalla Commissione saranno contenuti nel verbale di insediamento e resi pubblici sulla pagina web del Politecnico di Bari all'indirizzo http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bandi-docenti;
14) di essere consapevole che i giudizi espressi dalla Commissione valutatrice saranno resi pubblici, dopo l'accertamento della regolarità degli ati, mediante pubblicazione sulla pagina web del Politecnico di Bari all'indirizzo http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bandi-docenti;
15) solo per i cittadini non italiani: di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.

È curb di ciascun candidato indicare nella domanda il recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni, numero di telefono, numero cellulare, indirizzo e-mail e eventuale indirizzo PEC.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata al Responsabile del procedimento, come individuato al successivo art. 14, per le conseguenti registratorie.


Il Politecnico di Bari non assume alcuna responsabilità in caso di irregolarità del destinatario, di dispersione delle comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

L'Amministrazione, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuali mancati oppure tardivi recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disgiudi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE, del TERRITORIO, EDILE e di CHIMICA

La domiciliazione diversa dalla residenza composta, altrimenti, esenzione di responsabilità nel caso di mancata accettazione della comunicazione, in forma di raccomandata a.r., nel luogo ove il candidato ha stabilito il proprio domicilio concorsuale.

Ciascun candidato deve, inoltre, allegare alla domanda, a pena di esclusione dalla procedura:

a) curriculum, in lingua italiana ed inglese, prodotto in duplice copia, della propria attività scientifica, didattica e professionale, sottoscritto con firma autografa in originale e con l'esplicita indicazione che uguale quanto in esso dichiarato corrisponde a verità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (utilizzando l'apposito allegato "B" al presente decreto);

b) documenti attestanti i titoli ritenuti utili ai fini della procedura selettiva (esclusi i titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni, per i quali il candidato deve presentare l'autocertificazione secondo lo schema allegato “B”) e relativo elenco, in duplice copia, sottoscritto con firma autografa in originale. Per titoli si intendono, ad esempio, i titoli di studio, qualifiche professionali, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, ecc.;

c) pubblicazioni, nel limite massimo sopracitato nella tabella relativa alla procedura, di cui all'art. 1 del presente bando, e relativo elenco datato e sottoscritto prodotto in duplice copia. Per quanto riguarda le modalità di trasmissione delle pubblicazioni, si rimanda al successivo articolo 5.

Ciascun candidato deve, altresì, allegare alla domanda:

d) fotocopia del codice fiscale e di un documento in corso di validità;

e) elenco analitico, in duplice copia, di quanto allegato alla domanda.

I cittadini dell'Unione Europea possono

- produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostituiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000; se redatti in lingua straniera, diversa dalla lingua inglese, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

In alternativa, possono

- dimostrare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (allegato "B"). Quest'ultima modalità è l'unica accettata per i titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea, in possesso di regolare permesso di soggiorno, possono producere i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. Devono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare studi, fatti e qualiità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea, non in possesso di regolare permesso di soggiorno, possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui il candidato extracomunitario è cittadino debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Non è consentito il riferimento a titoli, certificati, documenti o pubblicazioni già presentati presso questa o altra Amministrazione, o a documenti allegati a domanda di partecipazione ad altre procedure.

L'Amministrazione effettua idonei controlli, anche a campione, in tutti i casi in cui sorgano dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante deve di conseguenza provvedere con urgenza all'affidabilità della base della dichiarazione non vettoria, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Non verranno presi in considerazione titoli o pubblicazioni che pervengano a questo D Dipartimento dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura selettiva.
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE, del TERRITORIO, EDILE e di CHIMICA

ART. 5
Pubblicazioni
I candidati dovranno allegare le pubblicazioni alla domanda di partecipazione secondo le seguenti modalità:

- inviandole in formato elettronico, il cui peso complessivo massimo non dovrà superare i 25 MB, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica - Politecnico di Bari, all'indirizzo dicesi.poliba@legalmail.it nei termini e secondo le indicazioni di cui all'art.3 del presente bando. L'invio potrà essere effettuato esclusivamente da altera PEC; non sarà ritenuto valido l'invio tramite utilizzo di posta elettronica non certificata. Nel caso in cui per l'invio della domanda fosse necessario superare i 25 MB, si invitano i candidati ad inviare ulteriori PEC, rispettando i termini perentori di cui all'art.3 del presente bando, indicando nell'oggetto "Procedura di selezione per la copertura di un posto di professore di seconda fascia per il SSD ICAR/14, codice ins. procedura PA.DI.CATECh.24.19.26 - Integrazione invio domanda ed allegati", numerando progressivamente ciascuna PEC di integrazione;

- inviandole per posta, unitamente alla domanda di ammissione, nei termini e secondo le indicazioni specificate all'art. 3 del presente bando;

- consegnandole direttamente al Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, unitamente alla domanda di ammissione, nei termini e secondo le indicazioni specificate all'articolo 3 del presente bando.

Le pubblicazioni inviate a mezzo posta raccomandata o consegnate a questo Dipartimento potranno essere prodotte in forma cartacea ovvero potranno essere scansionate e registrate su CD; in quest'ultimo caso, il candidato dovrà produrre, utilizzando lo schema di cui all'allegato B, dichiarazione di corrispondenza tra il materiale scansionato e quello cartaceo in possesso.

Le pubblicazioni che non risultino inviate secondo quanto sopra indicato o nei termini temporali stabiliti dall'art. 3 del presente bando, non potranno essere prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

Le pubblicazioni ritenute utili ai fini della selezione dovranno essere presentate rispettando il numero massimo previsto dall'art. 5 del presente bando. L'inosservanza del limite massimo di pubblicazioni da presentare per la partecipazione alla selezione sarà rilevata dalla Commissione giudicatrice e comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura selettiva, con provvedimento del Direttore di questo Dipartimento.

Dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande relative al presente bando, non sarà ammessa l'acquisizione di ulteriori pubblicazioni o altre documentazioni.

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettane e articol edite su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali; i testi di domotoni o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza di tali condizioni.

Per le pubblicazioni editte all'esteriore devono risultare possibilmente i seguenti esempi: la data, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.


Le pubblicazioni e l'eventuale documentazione redatte in lingua straniera, diversa dalla lingua inglese, dovranno essere accompagnate da una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, ovvero, nei casi in cui è consentito, redatta dal candidato e dichiarata conforme al testo originale mediante dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, utilizzando lo schema allegato B, con la quale, si sensi dell’art. 47 del D.P.R. 445/2000, si attesti la conformità all’originale del testo tradotto.

Per le pubblicazioni in collaborazione, il candidato può allegare dichiarazione che attesti il proprio contributo. In mancanza, le pubblicazioni in collaborazione possono essere valutate purché sia possibile rintracciare l’apporto individuale del candidato sulla base della coerenza con l’attività scientifica complessiva.
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE, del TERRITORIO, EDILE e di CHIMICA

Il candidato che partecipa a più procedure selezionate deve far pervenire tanti plichi di pubblicazioni quante sono le procedure selezionate a cui partecipa.

ART. 6
Esclusione dalla procedura selettiva
L'esclusione sarà disposta in qualsiasi momento dal Rettore, con provvedimento motivato, nel caso in cui non siano stati rispettati i termini di consegna o spedizione della domanda secondo quanto previsto dall'art. 3 del presente bando, nonché in difetto dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando.
La mancata sottoscrizione della domanda pregiudica il diritto di ammissione alla procedura selettiva. Dell'inammissibilità alla valutazione comparativa sarà data comunicazione all'interessato.

ART. 7
Rinuncia del candidato alla procedura
L'eventuale rinuncia a partecipare alla procedura selettiva, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente comunicata al Direttore di questo Dipartimento a mezzo PEC, all'indirizzo dicestech.poliba@lists.mail.it, ovvero inviata posta con raccomandata a/r o consegnata a mano all'indirizzo specificato nell'art. 3.

ART. 8
Costituzione della Commissione di valutazione
Adempimenti della Commissione
La Commissione, nominata con decreto rettorale, è composta da tre professori ordinari o docenti stranieri di elevata qualificazione e di posizione accademica di pari livello, individuati come segue: uno dei componenti è destinato, eventualmente tra i docenti di prima fascia del Politecnico di Bari, dal Consiglio di questo Dipartimento; i restanti due sono individuati dal Rettore a seguito di sorteggio in un elenco composto da almeno quattro docenti, non appartenenti ai ruoli del Politecnico di Bari ovvero di uno stesso Ateneo, proposti dal Consiglio di questo Dipartimento e in accordo con quanto previsto ai successivi commi.
Il Rettore rende pubblica la proposta di composizione della Commissione sul sito di Ateneo per un periodo non inferiore a dieci giorni prima di procedere all'emissione del decreto di nomina.
I componenti della Commissione in ruolo presso Atenei italiani devono essere già inseriti negli elenchi degli aspiranti commissari sosteleggibili nelle commissioni di abilitazione scientifica ex art. 16, L. n. 240/2010 ovvero in possesso, alla data di individuazione da parte del Consiglio di questo Dipartimento, dei requisiti richiesti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per la partecipazione a dette commissioni nell'ultima tornata disponibile, e devono appartenere allo stesso settore concorsuale oggetto della selezione ovvero, in mancanza di appartenenti, allo stesso macro settore concorsuale. La verifica è ordinata a Consiglio di questo Dipartimento, che può utilizzare a tal scopo le informazioni disponibili nelle banche dati bibliografiche “Web of Science” e “Scopus”.
A seguito del provvedimento di nomina della Commissione da parte del Rettore, i componenti della Commissione non già inseriti negli elenchi degli aspiranti commissari sosteleggibili nelle commissioni di abilitazione scientifica ex art. 16. Legge 240/2010 devono comunque attenersi alla disposizione autoricertificazione del posessi dei parametri di qualificazione scientifica e dei requisiti necessari alla partecipazione a dette commissioni nell'ultima tornata disponibile.
Non possono fare parte della Commissione i professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'art. 6, comma 7, L. n. 240/2010.
Il decreto di nomina è pubblicato sul sito web dell'Ateneo.
Dalla data di pubblicazione decorrono venti giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricorrenza dei commissari.
Per la nomina della Commissione si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi. Ogni componente è sottoposto all'obbligo di astensione laddove sia coautore di oltre il 70% delle pubblicazioni presentate da uno dei candidati ai fini della procedura valutativa.
La partecipazione ai lavori costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore. La mancata partecipazione dei componenti ai lavori della Commissione, accertata con decreto rettorale, comporta la decadenza della Commissione stessa.
La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente di Commissione per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il decreto di accettazione da parte del Rettore.
La Commissione individua al proprio interno un Presidente e un segretario verbalizzante, ruoli che possono essere eventualmente ricoperti da uno stesso componente.
La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza degli stessi.
La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, e può svolgere a distanza tutte le proprie sedute con modalità che dovranno essere adeguatamente riportate a verbale. Le eventuali sedute che prevedano colloqui con i candidati devono essere effettuate in presenza.

**ART. 9**
Svolgimento dei lavori della Commissione giudicatrice e valutazione dei candidati
La Commissione valuta i candidati ammessi al procedimento di cui al presente bando sulla base:
- del curriculum;
- delle pubblicazioni scientifiche;
- dell'attività didattica documentata.
La Commissione esprime un motiato giudizio sull'attività di ciascun candidato, basato sulla valutazione anastatica e l'attribuzione dei relativi punteggi agli elementi oggetto di valutazione di cui al Titolo I del “Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia”, emanato con il D.R. n. 475 del 08/08/2018.
All'ultimo dei lavori, la Commissione individua il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali è stato bandito il bando.
La Commissione deve concludere i propri lavori entro tre mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina della medesima Commissione, sulla pagina web del Politecnico.
Il termine può essere prolungato, con provvedimento rettorale, per una sola volta e per non più di un mese, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione.
Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, provvederà a sciogliere la Commissione e a nominare una nuova, ovvero a sostituire il componente a cui attribuire l'eventuale ritardo nella conclusione dei lavori.

**ART. 10**
Accertamento della regolarità ed approvazione degli atti
Gli atti della Commissione giudicatrice, costituiti dai verbali di ciascuna seduta con i relativi allegati, devono essere siglati e firmati dai componenti della stessa Commissione e trasmessi solleticamente, conclusi i lavori, al Responsabile del procedimento, come individuato al successivo art. 14, il quale, a sua volta, provvede ad inoltrarli alla Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali – Settore Risorse Umane – Ufficio Redazione, Servizi Previdenziali e Relazioni Sindacali (Via Amendola n. 126/B – Bari), per la verifica e la successiva approvazione degli
arti medesimi, che avviene con decreto zaracale emanato entro sessanta giorni dalla consegna della documentazione al competente Ufficio dell’Amministrazione.

In caso di irregolarità o vizi di forma, il Rettore rivolge gli atti alla Commissione, assegnandole contestualmente un termine perentorio per la regolarizzazione.


Dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione degli atti sulla pagina web decorrono i termini per le eventuali impugnative.

**ART. 11**  
**Chiamata**

All’esito della procedura seletiva, il Consiglio di questo Dipartimento, in cui è previsto l’assolvimento del compito istituzionale, propone al Consiglio di Amministrazione, entro due mesi dall’approvazione degli atti, la chiamata del candidato dichiarato idoneo per la conseguente deliberazione. La delibera di proposta è adottata con maggioranza assunta dei professori di I e II fascia.

Alla deliberazione di chiamata da parte del Consiglio di Amministrazione, seguirà il decreto zaracale di nomina con la data della presa di servizio.

Nel caso in cui il Dipartimento non effetti la proposta di chiamata di cui al precedente comma 1, le risorse saranno riconsegnate dal Consiglio di Amministrazione che deciderà in merito alla loro eventuale rassegnazione.

**ART. 12**  
**Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni**

Decorso il termine per eventuali impugnazioni, così come specificato nell’art. 10 del presente bando, gli Uffici competenti di questo Dipartimento provvederanno a restituire ai candidati le pubblicazioni e documenti presentati a corredo della domanda, salvo eventuali concessioni in arto.

Nel caso in cui la documentazione inviata per la restituzione non sia consegnata per irreperibilità del destinatario o per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell’indirizzo indicato nella domanda, gli Uffici amministrativi non saranno più responsabili della conservazione e restituzione della documentazione.

**ART. 13**  
**Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica - Segreteria di Direzione e trattati per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e dell’eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato per il quale è avviata la procedura di nomina.

Si precisa, inoltre, la natura obbligatoria del conferimento dei dati e la conseguenza della non adesione al concorso in caso di rifiuto di fornire gli stessi.

I candidati godono dei diritti di cui alla citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

**ART. 14**  
**Responsabile del procedimento**

Responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è la sig.ra Delia Dell’Anna - tel. aff. 080 596205 - e-mail: delia.dellanna@poliba.it.
ART. 15
Pubblicità
Il presente bando è reso disponibile per via telematica sulla pagina web del Politecnico di Bari all'indirizzo http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bando-docenti.

ART. 16
Disposizioni finali
Per quanto non previsto dal presente bando e per quanto compatibile, si applica la vigente normativa universitaria, nonché il vigente "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamate dei professori di prima e seconda fascia", emanato con il D.R. n. 475 del 08/08/2018.
Il presente provvedimento è acquisito alla raccolta nell'apposito registro.

Bari, 4 novembre 2019

Il Direttore di Dipartimento
Prof. Umberto Fratello